

LA RADIOATTIVITA'

5.8 Radioattività ambientale

- Radioattività ambientale e dose

*a cura del
Centro Regionale Radioprotezione (CRR)
ARPA Lombardia*

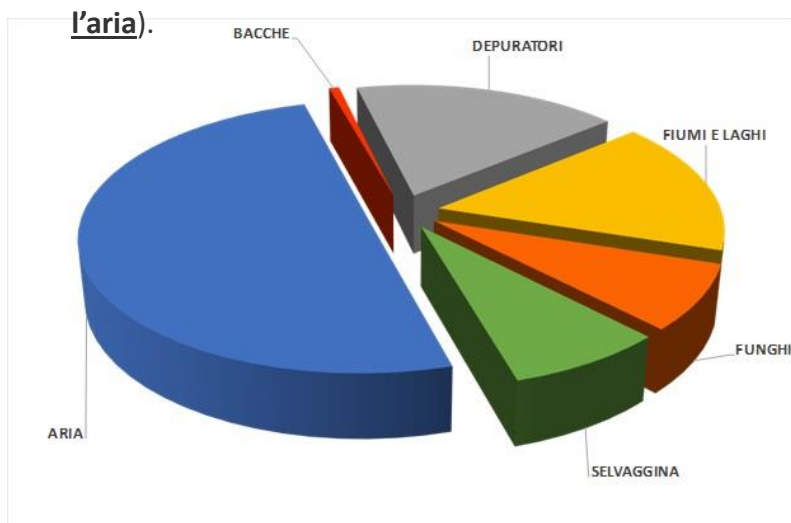
RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE E DOSE

Per ottemperare alle regolamentazioni nazionali ed europee, viene monitorata la radioattività presente in ambiente tramite misure di dose gamma e del particolato atmosferico, il controllo dei gas in atmosfera e delle deposizioni al suolo, delle acque superficiali (acque, vegetazione, pesci, sedimenti), dei reflui fognari e depuratori, dei prodotti dell'ambiente boschivo e selvatico (funghi, bacche selvatiche, muschi). I prelievi sono estesi alla Lombardia e comportano oltre 400 analisi all'anno. Le matrici ambientali analizzate nell'ambito della rete di monitoraggio della radioattività ambientale sono attualmente:

- **Aria:** sono analizzati sia la frazione gassosa dell'aria che il particolato atmosferico totale sospeso (PTS), vengono inoltre raccolte e analizzate le ricadute atmosferiche umide (pioggia, neve) e secche. Si effettua in continuo la misura della dose gamma in aria, finalizzata alla pronta individuazione di eventi incidentali anche di origine transfrontaliera (vedi scheda Ambiente: l'aria).

- **Acque superficiali:** il monitoraggio comprende non solo le acque di fiume e di lago ma anche la vegetazione acquatica, la fauna ittica, i sedimenti ed il detrito minerale organico (DMOS). Le misure hanno lo scopo di quantificare il contenuto di radioattività dei corpi idrici, che possono essere interessati da immissione locale di reflui contaminati, e di valutare l'entità dell'eventuale contaminazione trasferibile agli altri comparti ambientali. Vengono monitorate anche le acque reflue urbane, in ingresso agli impianti di depurazione, e le acque in uscita da questi ultimi, il cui controllo fornisce utili informazioni sull'eventuale immissione locale di reflui contaminati in corpi idrici (vedi scheda Ambiente – le acque superficiali).

- **Ambiente boschivo naturale:** comprendente funghi, bacche selvatiche, muschi e selvaggina. In questi ambienti, tendenzialmente indisturbati, la contaminazione delle passate ricadute si è conservata in modo più marcato (vedi scheda Ambiente: boschi).



Ripartizione quantitativa del numero di campioni ambientali analizzati annualmente

Le conclusioni

Il piano di monitoraggio ambientale di ARPA Lombardia copre tutto il territorio regionale e soddisfa i criteri imposti dalla regolamentazione nazionale ed europea. ARPA analizza annualmente oltre 400 campioni ambientali. I risultati finora ottenuti non mostrano rilevanti anomalie